

CAVEDANO ETRUSCO

Ciprinidi



CAVEDANO ETRUSCO (*Leuciscus lucumonis Bianco*)

Famiglia: Cyprinidae

Morfologia:

deve il proprio nome al fatto di essere esclusivo, almeno allo stato attuale delle conoscenze, di alcuni corsi d'acqua toscani (Ombrone e Era) del bacino dei fiumi Arno e Tevere. E' simile al Cavedano comune con il quale è stato a lungo confuso. Morfologicamente si differenzia per 7 raggi divisi nella pinna dorsale e 7-8 in quella anale, ha 7-8 branchiospine. E' caratterizzato inoltre da 39-43 squame sulla linea laterale; il peritoneo è di colore variabile (da argenteo a grigiastro per accumulo di melanofori); il dorso è grigio-bluastro o grigio-brunastro con riflessi metallici, i fianchi sono grigiastri o bruno-giallastri; il ventre è giallastro o bianco-giallastro; le squame sono pigmentate da una fine punteggiatura nera, più marcata centralmente che marginalmente; ha pinne di colore giallastro chiaro, più o meno pigmentate di nero lungo i raggi di sostegno. La lunghezza degli adulti oscilla da 9 a 20 cm. E' specie endemica italiana

Distribuzione:

è specie endemica ed è presente in Italia centrale (Toscana e Umbria).